Nuovo contributo Tax Justice. Art. 7, comma 5-bis: giurisprudenza a confronto nel processo tributario

La riforma fiscale del 2022 (L. 130/2022) ha introdotto nell'art. 7 del d.lgs. 546/1992 il nuovo comma 5-bis, destinato a incidere profondamente sulla disciplina dell'onere della prova nel processo tributario.
In un Documento di ricerca del Dipartimento della giustizia tributaria (MEF) analizzate le più rilevanti sentenze delle Corti di merito e della Corte di Cassazione, evidenziando come la giurisprudenza si sia divisa tra due orientamenti:
una tesi innovativa, che attribuisce all'Amministrazione finanziaria il peso probatorio quasi esclusivo, con l'obiettivo di rafforzare le garanzie del contribuente;
una tesi classica, che interpreta la norma come conferma dei principi già consolidati e della possibilità di ricorrere alle presunzioni.

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 24 del 2023

In questo numero:
• i principali mezzi di prova nel processo tributario;
• le impugnazione delle delibere assembleari delle società di capitali;
• la distinzione tra prova e motivazione dell'atto impositivo:
• sull'impossibilità del giudice tributario ad esercitare il

potere di acquisizione d’ufficio di un processo verbale di constatazione richiamato nell’avviso di accertamento;
• i chiarimenti relativi all’applicazione degli ISA 2023 in vigore per il p.i. 2022;
• il passaggio da associazione non riconosciuta ad associazione riconosciuta e viceversa
• la comunicazione per la fruizione del Bonus Sud e per le Zone economiche speciali (Zes) e logistiche semplificate (Zls).